

Consiglio comunale 13 febbraio

N 3 ODG “Open source”

Sottoscritto dai Presidenti di tutti i gruppi e approvato all'unanimità

Preposto che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale contribuiscono al progresso dell'uomo;

Premesso che le applicazioni software a codice aperto consentono all'utente la libertà di eseguire, copiare, distribuire, studiare, cambiare e migliorare il software, rendendolo in particolare più accessibile, ovvero più adatto alle proprie necessità, e migliorandone il programma e pubblicandone i risultati, affinché tutta la comunità ne tragga benefici;

considerato che la legge Finanziaria 2007(art 1, c. 893-895) ha istituito il Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali con una dotazione finanziaria pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

considerato altresì che saranno finanziati prioritariamente progetti che utilizzano e sviluppano applicazioni software a codice aperto e i codici sorgenti, gli eseguibili e la documentazione dei software sviluppati saranno mantenuti in un web di sviluppo cooperativo;

Valutato che l'amministrazione comunale spende ogni anno risorse cospicue per il costo delle licenze d'uso dei sistemi operativi e applicativi a codice chiuso, per le applicazioni web proprietarie e per la alfabetizzazione informatica,

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. a predisporre le opportune azioni e proposte per accedere al Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali, attivando la sperimentazione delle applicazioni software a codice aperto;
2. a utilizzare, sulla base delle conseguenti economie di spesa per le licenze d'uso, le stesse per la digitalizzazione del Comune di Napoli e per programmi di formazione specifica delle applicazioni software a codice aperto da destinare ai dipendenti comunali.